

GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A. (GEAS)

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DANTE ALIGHIERI 46 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01811460227
Numero Rea	TN 179488
P.I.	01811460227
Capitale Sociale Euro	1.140.768 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti (71.20.19)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.031	5.890
II - Immobilizzazioni materiali	50.937	58.135
Totale immobilizzazioni (B)	59.968	64.025
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.956.886	2.751.102
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.873.661	3.544.784
imposte anticipate	85.520	80.240
Totale crediti	2.959.181	3.625.024
IV - Disponibilità liquide	1.095.730	545.331
Totale attivo circolante (C)	9.011.797	6.921.457
D) Ratei e risconti	37.818	6.316
Totale attivo	9.109.583	6.991.798
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.140.768	1.140.768
IV - Riserva legale	79.850	60.974
VI - Altre riserve	1.295.213	936.574
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	503.646	377.515
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(114.651)	(114.651)
Totale patrimonio netto	2.904.826	2.401.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.239	132.910
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.154.702	4.420.440
Totale debiti	6.154.702	4.420.440
E) Ratei e risconti	4.816	37.268
Totale passivo	9.109.583	6.991.798

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.807.824	3.369.687
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.249.870	1.769.677
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.249.870	1.769.677
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	700	672
altri	158.506	356
Totale altri ricavi e proventi	159.206	1.028
Totale valore della produzione	6.216.900	5.140.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.201.605	495.708
7) per servizi	3.577.227	3.728.146
8) per godimento di beni di terzi	46.671	34.319
9) per il personale		
a) salari e stipendi	480.039	333.766
b) oneri sociali	155.303	111.376
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.141	38.745
c) trattamento di fine rapporto	40.141	24.757
e) altri costi	-	13.988
Totale costi per il personale	675.483	483.887
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.389	17.110
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.859	3.325
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.530	13.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.389	17.110
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.086	(100.458)
14) oneri diversi di gestione	7.501	3.516
Totale costi della produzione	5.573.962	4.662.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	642.938	478.164
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.204	43.828
Totale proventi diversi dai precedenti	36.204	43.828
Totale altri proventi finanziari	36.204	43.828
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	88	86
Totale interessi e altri oneri finanziari	88	86
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36.116	43.742
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	679.054	521.906
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	145.329	144.391
imposte relative a esercizi precedenti	35.359	-
imposte differite e anticipate	(5.280)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	175.408	144.391

21) Utile (perdita) dell'esercizio	503.646	377.515
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 503.646, a fronte di un utile di Euro 377.515 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025

L'attività 2025 si è incentrata soprattutto sulle varie attività di supporto sia agli enti locali soci che non soci connesse ai finanziamenti assegnati sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR, relativa alla digitalizzazione degli acquedotti.

Contestualmente si è proseguito con le usuali attività di service nel campo della verifica della potabilità delle acque destinate al consumo umano, nella riqualificazione delle opere acquedottistiche, nell'installazione e gestione degli impianti di videosorveglianza, nella gestione calore, nella gestione operativa dei parcometri ed altre attività minori.

Il fatturato per l'esercizio appena concluso risulta inferiore alle previsioni del budget approvato nel 2024 con un valore della produzione pari ad € 6.216.900,73 compreso di un incremento delle rimanenze finali per lavori in corso pari ad € 2.249.870,09 a fronte di una previsione sul budget di € 10.325.090,07. Rispetto al valore della produzione anno 2024 vi è stato un aumento sul conto economico pari a € 1.076.508,00, conseguenza dell'incremento degli affidi da parte degli Enti soci e dei nuovi servizi offerti. Le attività svolte da GEAS, sono state improntate a soddisfare le esigenze delle amministrazioni pubbliche e ad offrire supporto tecnico ed operativo a favore degli Uffici Tecnici Comunali, per razionalizzare ed ottimizzare le risorse offrendo al cittadino servizi di qualità operando sempre nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa in essere sia in termini di appalti che di trasparenza.

Attività in House Providing

Nel 2025 sono state attivate diverse commesse da parte degli enti soci con le procedure in House Providing previste dal codice degli appalti e dalle linee guida ANAC, ente presso il quale ci siamo iscritti come società "In House", relative al rifacimento/adeguamento delle opere acquedottistiche, efficientamento energetico dei locali pubblici, videosorveglianza, servizio RSPP e illuminazione pubblica.

Sono inoltre proseguite le varie attività di consulenza, operative e di supporto ai Comuni riferite ai diversi progetti attivati a valere sui finanziamenti PNRR degli acquedotti costituendo a tal fine un apposito gruppo di lavoro, composto da alcuni dipendenti Geas, per fornire appunto costante supporto ed assistenza alle Amministrazioni interessate.

E' stata mantenuta una forte sinergia con i diversi Servizi Provinciali e con la ESCO Bim del Chiese per portare a termine tutte le attività connesse alla realizzazione dei lavori rispettando le stringenti tempistiche imposte dalla linea di finanziamento.

Il personale operativo ha raggiunto il numero di dieci persone di cui una figura con abilità informatiche sia per risolvere tematiche interne di telegestione e telecontrollo, sia per nuovi servizi di

assistenza digitale per i comuni. E' questo un settore sul quale si prevede un forte interesse dei soci anche per adempiere ai numerosi obblighi normativi in termine di gestione dei sistemi informativi.

La volontà del CdA è quella di addivenire ad un ruolo di società multiservizi che interagisca con i soci per il soddisfacimento delle diverse attività specifiche di carattere operativo garantendo servizi di reperibilità continua per far fronte ad emergenze in tutti i settori.

Alla data del 31 dicembre 2025 la società detiene ancora 94.722 azioni proprie frutto delle fuoriuscite dei consorzi elettrici in occasione del passaggio "In House". Si precisa che a fine 2025 sono pervenute le richieste di entrare a far parte della compagine sociale da parte dei Comuni di Tenno e di Garniga Terme.

Acquedotti e Controllo acque.

L'operatività di GEAS nel controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano nei Comuni delle Giudicarie, Rendena, Valle di Ledro, Valle dei Laghi e Altopiano della Paganella è stata molto apprezzata da tutti i clienti/soci. Tale attività non si è limitata alla pura analisi delle acque, ma ha soddisfatto tutte le esigenze tecniche ed operative inerenti al servizio v.2.14.5 G.E.A.S. SpA di distribuzione acqua destinata al consumo umano nel rispetto dell'articolata e complessa normativa vigente in materia, con un numero di analisi per il 2025 pari a 2016.

Nel 2025 si è poi data continuità al progetto per la digitalizzazione dei contatori dell'acqua identificando le tecnologie da applicare al fine di disporre in tempo reale di bilanci idrici volti alla quantificazione delle perdite ed in futuro alla fatturazione diretta tramite la telelettura delle apparecchiature, settore questo che avrà un importante sviluppo delle attività della Società sia in termini di gestione che di fatturazione.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato le attività di ricerca di perdite sulle reti idriche, formando costantemente il personale che ha proseguito ad individuare le perdite maggiori anche grazie al portale SIR che, con orgoglio, piace sempre ricordare come prodotto creato e sviluppato da GEAS in Giudicarie, condiviso con il Servizio Acque della PAT e messo a disposizione di tutti i Comuni Trentini.

Le competenze di GEAS nel settore del controllo delle acque hanno trovato valorizzazione per la presenza del nostro personale ai tavoli di lavoro per la predisposizione delle procedure di controllo e gestione a livello provinciale, per la raccolta di dati ed informazioni da parte di ARERA e per la costruzione delle procedure necessarie ai sempre maggiori adempimenti in tema di gestione del patrimonio idrico potabile.

Sono tuttora in corso le procedure per il rinnovo delle concessioni che comportano un notevole impegno per la società.

Gestione Calore.

Il servizio ha avuto un incremento sia in termini di numero di impianti sia come interventi di manutenzione straordinaria. Obiettivo rimane sempre il mantenimento con elevati livelli di efficienza ed il suggerimento alle amministrazioni di interventi di miglioramento, adeguamento normativo o efficientamento. Ad oggi gestiamo un numero di generatori pari a 137. Nel corso del 2025 abbiamo mantenuto la certificazione ISO 9001 per la gestione calore che ci permette di ottenere il servizio anche per le caldaie di grande potenza, certificazione estesa anche alle attività di analisi delle acque. Obiettivo per i prossimi anni, oltre ad acquisire un numero di impianti sempre maggiore, è la telegestione attraverso il nostro portale in maniera da avvisare in automatico in caso di eventuali allarmi per prevenire disagi e interruzioni del servizio.

Video sorveglianza

L'attività prosegue su diversi comuni che ci affidano l'installazione di nuove apparecchiature grazie al feedback positivo delle esperienze già portate a termini sia per la qualità che per le economie di spesa. Sta prendendo corpo un progetto ambizioso per la condivisione con le varie forze di polizia della nostra valle, di un portale dedicato ai varchi di lettura targhe per monitorare e rendere sicuro il territorio Giudicariense. Contestualmente sta prendendo corpo l'avvio di un servizio di consulenza in materia di privacy in un settore di estrema delicatezza sia formale che sostanziale.

Servizio RSPP – sicurezza sul lavoro

L'attività prosegue con successo in diverse realtà locali che ci affidano il servizio per ricoprire la figura di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale talvolta richiedendo anche il supporto per il servizio di sorveglianza sanitaria e per l'organizzazione dei prescritti corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Illuminazione pubblica

L'attività prosegue con lavori di efficientamento energetico degli impianti esistenti con l'installazione di nuove apparecchiature a basso consumo energetico.

Gestione parcometri.

E' proseguita l'attività di gestione dei parcometri per il controllo delle soste a pagamento già avviati lo scorso anno.

E' stata inoltre sottoscritta una nuova convenzione con il Comune di Ledro per la gestione di diversi parcometri dislocati sul territorio comunale.

Si è poi provveduto a fornire la necessaria consulenza ad altre realtà locali al fine di implementare tale servizio nel corso del 2026.

Andamento di costi, ricavi e investimenti

Le principali voci di costo sono relative alla gestione del servizio idrico, alla gestione calore, al costo del personale, collaboratori e costi amministrativi generali.

Il valore di ricavo delle vendite e prestazioni si attesta ad Euro 3.807.824,23 più il valore delle rimanenze finali per lavori in corso pari ad Euro 4.856.497,58.

E' continuata anche nel 2025 la collaborazione con alcuni professionisti per il controllo giuridico e l'indicazione delle procedure di appalto per le attività di GEAS a favore dei propri soci.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore degli amministratori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati.

Si precisa inoltre che, ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Deroghe criterio costo ammortizzato e attualizzato

Si evidenzia che non si è proceduto, in base al «principio di rilevanza» come declinato dall'articolo 2423 c. 4 C.C., ad applicare il criterio del "costo ammortizzato attualizzato":

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

L'eventuale applicazione del criterio del "costo ammortizzato attualizzato" in alternativa all'iscrizione al valore nominale non avrebbe comportato impatti significativi in termini di rappresentazione dei fatti aziendali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.109	779.642	824.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.219	331.760	370.979
Svalutazioni	-	389.747	389.747
Valore di bilancio	5.890	58.135	64.025
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.000	9.332	17.332
Ammortamento dell'esercizio	4.859	16.530	21.389
Totale variazioni	3.141	(7.198)	(4.057)
Valore di fine esercizio			
Costo	51.523	788.974	840.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.492	348.290	390.782
Svalutazioni	-	389.747	389.747
Valore di bilancio	9.031	50.937	59.968

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito le variazioni intervenute nella voce relativa alle immobilizzazioni immateriali:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.031	5.890	3.141

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nella tabella seguente sono riportate analiticamente le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.084	23	9.002	45.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.995	10	8.214	39.219
Valore di bilancio	5.089	13	788	5.890
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.000	-	-	8.000
Ammortamento dell'esercizio	4.068	3	788	4.859
Totale variazioni	3.932	(3)	(788)	3.141
Valore di fine esercizio				
Costo	46.084	23	5.416	51.523

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.063	13	5.416	42.492
Valore di bilancio	9.021	10	-	9.031

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono dovuti agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali, non variate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Software ed altri oneri pluriennali: 20%;
- Manutenzioni su beni di terzi: 16,67%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5,56%.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito le variazioni intervenute nella voce relativa alle immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
50.937	58.135	(7.198)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nella tabella seguente sono riportate analiticamente le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	636.643	57.727	85.272	779.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.385	38.497	49.878	331.760
Svalutazioni	389.747	-	-	389.747
Valore di bilancio	3.511	19.230	35.394	58.135
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.645	5.688	9.332
Ammortamento dell'esercizio	-	6.043	10.488	16.530
Totale variazioni	-	(2.398)	(4.800)	(7.198)
Valore di fine esercizio				
Costo	636.643	61.371	90.960	788.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.385	44.539	60.366	348.290
Svalutazioni	389.747	-	-	389.747
Valore di bilancio	3.511	16.832	30.594	50.937

La svalutazione si riferisce all'impianto di captazione e recupero energetico del biogas, prodotto dalla discarica comprensoriale in Località Ri de Ver del Comune di Borgo Lares - frazione Zuclò, svalutato civilisticamente nel 2018.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è proceduto con la vendita del gruppo di cogenerazione che era installato presso la ex discarica comprensoriale di Zuclò per il recupero energetico del biogas. A seguito di tale cessione i valori civilistici e fiscali si sono parzialmente riallineati.

Per quanto riguarda invece le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali, non variate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15% e 100%;
- Mobili, arredamento e macchine d'ufficio: 12%, 15% e 20%.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 9.011.797 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2025
Rimanenze	€ 4.956.886
Crediti	€ 2.959.181
Disponibilità liquide	€ 1.095.730
Totale	€ 9.011.797

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Merci e materie prime

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite dai materiali utilizzati nell'attività. Sono valutate al costo di acquisto.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata (nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza) distinguendo le metodologie di rilevazione in base alla natura contrattuale e all'attendibilità delle stime delle macro-tipologie di commesse in portafoglio riportando in seguito la distinzione tra:

- Commesse Ordinarie: per tali contratti, il cui corrispettivo è basato sul costo consuntivo più un margine stabilito, la valutazione è stata effettuata sulla base del costo sostenuto aumentato del margine previsto in convenzione. Ammontando ad Euro 2.800.187.
- Commesse PNRR – Progettazione: la valutazione è avvenuta secondo il criterio della percentuale di completamento. Tale metodo è stato adottato in quanto il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato e sussiste la ragionevole certezza della maturazione del diritto al corrispettivo pro-quota. Ammontano ad Euro 1.336.566.
- Commesse PNRR – Esecuzione: in ossequio al principio della prudenza, per questa tipologia di commesse è stato applicato il criterio della commessa completata (o del costo). Questa scelta è

motivata dall'impossibilità di formulare, alla data di chiusura dell'esercizio, proiezioni attendibili sui costi totali a finire e, conseguentemente, sul margine complessivo dell'opera. Ammontano ad Euro 719.745.

Complessivamente ammontano ad Euro 4.856.498.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	144.474	(44.085)	100.389
Lavori in corso su ordinazione	2.606.627	2.249.871	4.856.498
Totale rimanenze	2.751.102	2.205.784	4.956.886

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito le variazioni intervenute nell'importo complessivo dei crediti iscritti a bilancio:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.959.181	3.625.024	(665.843)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.449.083	(720.517)	2.728.566	2.728.566
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.577	62.518	144.095	144.095
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.240	5.280	85.520	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.124	(13.124)	1.000	1.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.625.024	(665.843)	2.959.181	2.873.661

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

Crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente ad Euro 2.728.566, comprensivi dell'importo di Euro 71.840 per fatture da emettere.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad Euro 144.095 e sono costituiti dal credito IVA per Euro 111.815, dal credito IRES per Euro 31.450 e dal credito IRAP per Euro 830.

Imposte anticipate

Alla voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo sono indicate le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle svalutazioni delle immobilizzazioni non riconosciute fiscalmente e ai compensi spettanti agli amministratori non pagati entro la fine dell'esercizio. Il riversamento di tali differenze sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La voce crediti per imposte anticipate è pari ad Euro 85.520. Nell'esercizio 2025 è stato accantonato l'importo di Euro 5.280, Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

Crediti v/altri

La posta accoglie un deposito cauzionale versato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.095.730	545.331	550.399

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	545.285	550.431	1.095.716
Denaro e altri valori in cassa	45	(31)	14
Totale disponibilità liquide	545.331	550.399	1.095.730

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	700	700
Risconti attivi	6.316	30.802	37.118
Totale ratei e risconti attivi	6.316	31.502	37.818

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	
Contributo CCIAA anno 2025	700
Risconti attivi	
Canoni licenze software	4.207
Premi assicurativi	32.052
Canoni noleggio	728
Altri vari	131

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12 /2025.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.140.768, è interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa per le informazioni relative alle azioni proprie detenute dalla società e alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.140.768	-	-		1.140.768
Riserva legale	60.974	18.876	-		79.850
Altre riserve					
Riserva straordinaria	935.120	358.639	-		1.293.759
Versamenti a copertura perdite	1.453	-	-		1.453
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	936.574	358.639	1		1.295.213
Utile (perdita) dell'esercizio	377.515	-	377.515	503.646	503.646
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(114.651)	-	-		(114.651)
Totale patrimonio netto	2.401.180	377.515	377.516	503.646	2.904.826

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.140.768	Conferimento	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-		A,B
Riserva legale	79.850	Utili esercizio	A,B
Riserve statutarie	-		A,B,C,D

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.293.759	Utili esercizio	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	1.453	Conferimento	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D
Totale altre riserve	1.295.213		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(114.651)	Acquisto azioni proprie	E
Totale	2.401.180		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
45.239	132.910	(87.671)

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	132.910
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.028
Utilizzo nell'esercizio	115.699
Totale variazioni	(87.671)
Valore di fine esercizio	45.239

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non vi sono a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.712.585	1.995.476	4.708.061	4.708.061
Debiti verso fornitori	1.511.813	(426.531)	1.085.282	1.085.282
Debiti tributari	115.210	24.283	139.493	139.493
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.114	102.970	125.084	125.084
Altri debiti	58.718	38.064	96.782	96.782
Totale debiti	4.420.440	1.734.262	6.154.702	6.154.702

Acconti

Gli anticipi e gli acconti incassati e relativi a lavori non ancora conclusi, pari ad Euro 4.708.061, sono stati rilevati, in conformità a quanto disposto dall'OIC 23, nella voce di debito D6 "acconti" dello Stato Patrimoniale. Nel momento in cui vi sarà la fatturazione definitiva dei lavori gli anticipi e gli acconti verranno stornati dal passivo con contropartita la rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Debiti v/fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano complessivamente ad Euro 1.085.282, importo comprensivo delle fatture da ricevere per Euro 500.425.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 139.493, dati da Euro 88.561 a titolo di secondo acconto IRES per l'anno 2025 e da Euro 12.361 a titolo di secondo acconto IRAP per l'anno 2025, entrambi non versati alla data di chiusura dell'esercizio, oltre ad Euro 38.571 a titolo di ritenute operate alla fonte.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale (INPS, INAIL e Fondi di previdenza complementare) sono pari ad Euro 125.084.

Altri debiti

La voce altri debiti, ammontante complessivamente ad Euro 96.782, accoglie principalmente gli importi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre da corrispondere e agli istituti retributivi differiti (ferie e permessi residui, ratei di mensilità aggiuntive maturate) del personale dipendente, oltre ad altre poste residue.

Si dà notizia che tutti i debiti hanno carattere nazionale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili negli esercizi successivi, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza negli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.268	(32.452)	4.816
Totale ratei e risconti passivi	37.268	(32.452)	4.816

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	
Spese condominiali	2.718
Spese telefoniche/internet	1.784
Spese amministrative	285
Spese bancarie	29

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si illustrano di seguito le principali voci del Conto Economico.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente ad Euro 3.807.824, relativi alle vendite e alle prestazioni eseguite dalla società nel corso dell'esercizio. Nel dettaglio:

Attività	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi gestione acqua	2.176.445	2.335.298	-158.853
Ricavi gestione calore	185.592	395.673	-210.081
Altri ricavi da prestazioni	523.385	638.716	-115.331
Ricavi parcometri	19.060	0	19.060
Ricavi gestione acqua PNRR	903.342	0	903.342
Totale ricavi	3.807.824	3.369.687	438.137

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La posta accoglie la variazione dei lavori in corso alla data del 31/12/2025.

Nel dettaglio:

Opere in corso	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Rimanenze iniziali	2.606.627	836.951
Rimanenze finali	4.856.498	2.606.627
Variazione dell'esercizio	2.249.870	1.769.677

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad Euro .159.206

Nel dettaglio:

Altri ricavi e proventi	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Sopravvenienze attive	158.486	200	158.286
Contributi in c/esercizio	700	0	700
Abbuoni attivi	20	7	13
Altri ricavi e proventi	0	821	-821
Totale	159.206	1.028	158.178

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Ammontano complessivamente ad Euro 1.201.605. Nel dettaglio

Acquisti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materiali e prodotti finiti	1.178.422	449.876	728.546
Materiale di consumo	3.129	8.795	-5.666
Dispositivi sanitari	120	0	120
Cancelleria	2.484	1.178	1.306
Carburanti e lubrificanti	6.324	7.203	-879
Indumenti da lavoro	7.641	664	6.977
Altri vari	3.485	27.992	-24.507
Totale	1.201.605	495.708	705.897

Costi per servizi

I costi per servizi sono correlati al normale svolgimento dell'attività aziendale e non evidenziano scostamenti rilevanti che abbiano necessità di ulteriori analisi.

Ammontano complessivamente ad Euro 3.577.227. Nel dettaglio:

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Lavori affidati a terzi	2.546.304	2.801.339	-255.035
Compensi professionali	597.331	761.318	-163.987
Assicurazioni	43.666	27.200	16.466
Compensi collaboratori	24.928	18.950	5.978
Compensi amministratori	22.000	22.000	0
Compenso Collegio sindacale	12.550	11.830	550
Altri costi per servizi	330.448	85.509	244.939
Totale	3.577.227	3.728.146	-150.919

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai costi di locazione degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività e dai canoni dei noleggi di macchinari e attrezzature.

Ammontano complessivamente ad Euro 46.671. Nel dettaglio:

Costi per godimento beni di terzi	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Affitti passivi e spese condom.	16.479	12.956	3.523
Canoni noleggio	28.542	21.363	7.179
Canoni software	1.650	0	1.650
Totale	46.671	34.319	12.352

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, composta dalle retribuzioni in denaro o in natura e dai contributi previdenziali e assistenziali dovuti a norma di legge.

Ammontano complessivamente ad Euro 675.483. Nel dettaglio:

Costi per il personale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Retribuzioni	480.039	333.766	146.273
Oneri sociali	155.303	111.376	43.927
Trattamento fine rapporto	40.141	24.757	15.384
Altri costi		13.988	(13.988)
Totale	675.483	483.887	191.596

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce ammonta complessivamente ad Euro 21.389. Nel dettaglio:

Ammortamenti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4.859	3.325	1.534
Immobilizzazioni materiali	16.530	13.785	2.745
Totale	21.389	17.110	4.279

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce riguarda le rimanenze del materiale destinato alle opere realizzate.

Rimanenze	Valore al 01/01/2025	Valore al 31/12/2025
Materiali	144.474	100.389

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa. Nel dettaglio:

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2025
Imposta di bollo	2.746
Sopravvenienze passive	2.558
Tasse concessione gov.	516
Altri oneri	1.681
Totale	7.501

Sulla base del Protocollo d'intesa PAT - Consiglio delle Autonomie del 20.09.2012 si evidenzia che per quanto concerne le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e delle spese discrezionali, quali ad esempio, quelle relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, produzioni audiovisive, progetti grafici e sponsorizzazioni, non si evidenziano importi significativi.

In particolare, per quanto concerne le spese relative a compensi per prestazioni di terzi, di lavoro autonomo e professionale, esse si riferiscono principalmente all'attività aziendale inerente al controllo della salubrità delle acque ed al monitoraggio degli acquedotti dei Comuni clienti della società.

Le voci più consistenti sono quindi riferite a prestazioni di servizi relative ad interventi di vario tipo sulle reti idriche e vengono rifatturate ai clienti (Comuni).

Per le principali voci di costo si dettaglia quanto segue:

- Merci c/acquisti: si tratta di merci e materiali utilizzati dalla società nello svolgimento della propria attività quali ad esempio ipoclorito, batterie, cavi, manicotti e valvole, tubazioni, debatterizzatore, unità di telecontrollo, misuratore di portata, lance di dosaggio, accumulatori, reagenti e sonde.
- Prestazioni di lavoro: si tratta di compensi corrisposti per lavori eseguiti presso serbatoi ed installazioni di proprietà dei vari Comuni clienti. A titolo esemplificativo si tratta di riparazioni, lavori di sistemazione igienico - sanitaria dei serbatoi di accumulo, assistenza e prestazioni di montaggio, lavori di impermeabilizzazione e lavori di rifacimento reti.
- Compensi professionali: si tratta di compensi corrisposti a studi tecnici e professionisti quali geometri ed ingegneri, a seguito di esecuzione di prestazioni relativi ad esempio a progettazione esecutivi, direzione lavori, contabilità cantieri, a rilievi della rete idrica, alla stesura Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A.) o per prestazioni legate agli interventi di sistemazione igienico - sanitaria dei serbatoi di accumulo acqua potabile.
- Consulenze: si tratta principalmente di consulenze legate alla gestione del Modello Organizzativo 231 e della certificazione ISO 9001.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
36.116	43.742	(7.626)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Da depositi bancari	36.204	43.828	(7.624)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(88)	(86)	(2)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	36.116	43.742	(7.626)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono iscritti a bilancio ricavi o proventi di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Descrizione	Importo
Imposte correnti	145.329
Imposte relative esercizi precedenti	35.359
Imposte anticipate (accantonamento)	-5.280
Imposte anticipate (rientro)	0
Totale Imposte dell'esercizio	175.408

La riconciliazione dell'utile di esercizio con i redditi imponibili (ai fini IRES e IRAP) è dettagliata nei seguenti prospetti.

IRES	Importo
Risultato netto d'esercizio ante imposte	679.054
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori 2025 non pagati	22.000
Altri costi indeducibili	8.966
Totale variazioni in aumento	30.966
Variazioni in diminuzione	
Compensi amministratori anni precedenti pagati nel 2025	22.000
Deduzione IRAP Costo del personale	6.681
Deduzione TFR destinato ai Fondi di prev. complementare	987
Altre variazioni in diminuzione	157.195
Totale variazioni in diminuzione	186.863
Reddito imponibile	523.158
IRES 24%	125.558

IRAP	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.807.824
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.249.870
Altri ricavi e proventi	159.206
Totale componenti positivi	6.216.900
Costi materie prime, suss., di consumo	1.201.605

IRAP	Importo
Costi per servizi	3.577.227
Costi godimento beni di terzi	46.671
Ammortamenti imm.ni immateriali	4.859
Ammortamenti imm.ni materiali	16.530
Variazioni rimanenze mat. prime, merci	44.086
Oneri diversi di gestione	7.501
Totale componenti negativi	4.898.479
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	29.333
Altri costi non deducibili	8.972
Totale variazioni in aumento	38.305
Variazioni in diminuzione	
Altre variazioni in diminuzione	157.195
Totale variazioni in diminuzione	157.195
Valore della produzione lorda	1.199.531
Deduzione personale dipendente	461.822
Valore della produzione netta	737.709
IRAP Prov. Autonoma di Trento 2,68%	19.771

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	322.763	300.763
Differenze temporanee nette	(322.763)	(300.763)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(72.180)	(8.060)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.280)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(77.460)	(8.060)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione impianto Biogas	300.763	-	300.763	24,00%	72.180	3,90%	8.060
Compensi amm. tori non pagati	-	22.000	22.000	24,00%	5.280	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito le ulteriori informazioni rese in ossequio alle disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	7	4	3
Operai	2	3	(1)
Altri			
Totale	10	8	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Elettrici.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	2
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominato in occasione dell'assemblea dei soci di data 22 aprile 2024. Il compenso per l'organo amministrativo è stato determinato in misura pari ad Euro 22.000 lordi annui, oltre al gettone di presenza, mentre per quanto riguarda il Collegio Sindacale, è stato stabilito un compenso pari ad Euro 5.000 per il Presindente e pari ad Euro 3.500 per ciascun membro effettivo.

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.550	12.000

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano in essere anticipazioni o crediti nei confronti degli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si segnala che non vi sono patrimoni e non sono stati fatti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Obiettivi futuri.

L'auspicio per i prossimi esercizi, oltre al mantenimento delle attività tradizionali, è quello di allargare i settori e l'entità delle attività fungendo da braccio operativo e di supporto per le Amministrazioni.

L'obiettivo è quello di assicurare sempre maggiore efficienza e qualità, nelle attività dove abbiamo acquisito competenze. Oltre a quanto già ripreso nei paragrafi precedenti in merito all'ottenimento di ulteriori certificazioni di qualità per accedere, per conto dei Comuni, a benefici finanziari nel settore dell'efficientamento energetico ed attivare attività nel campo del Facility Management per gli edifici di proprietà degli Enti Soci riteniamo debbano essere rivolte attenzioni per allargare la compagine sociale con l'ingresso di altri Comuni in particolare sul bacino del B.I.M. Del Sarca ed in val di Sole/ Val di Non.

A dicembre 2023 è stato rinnovato l'Accordo di Rete tra le società Escobim e Comuni del Chiese spa, ASM Tione di Trento e GEAS Spa dando durata triennale con tacito accordo di rinnovo.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Nel 2026 Geas Spa continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo e dei servizi offerti, consolidando gli ambiti in cui opera ed il proprio ruolo nello svolgimento dei servizi che nel tempo gli sono stati affidati.

La società continuerà nello svolgimento della propria attività come ampiamente esposto nei paragrafi precedenti, consolidando la propria posizione ed ampliando la pianta organica. Le attese per il 2026 sono pertanto buone con previsioni di trend positivo per quanto riguarda l'ampliamento dei servizi offerti alle amministrazioni e per quanto riguarda il risultato di esercizio atteso il cui budget, approvato in Assemblea a fine 2025, supera il precedente nella continuità di crescita del trend positivo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati..

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, c.c., si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2428, nn. 3) e 4) C.c.

In data 30 dicembre 2016 con atto a rogito notaio Narciso, repertorio n. 26161 raccolta n. 15455, la società ha acquistato n. 183.711 azioni proprie, del valore nominale di € 183.711, pari al 16,10% del capitale sociale, versando un corrispettivo pari ad € 222.363.

Nel corso degli anni successivi, la società ha provveduto alla cessione di parte delle azioni possedute, come di seguito dettagliato:

Data cessione	Acquirente	Estremi atto	Numero azioni	Quota capitale ceduto	Corrispettivo incassato
14/11/2017	ASM Tione	Notaio Flavio Narciso - rep. 27.151, raccolta 16.292	24.207	2,12%	€ 29.300
06/05/2019	Comune di Andalo	Notaio Flavio Narciso - rep. 29.001, raccolta 17.823	9.900	0,87%	€ 11.983
06/05/2019	Comune di Molveno	Notaio Flavio Narciso - rep. 29.001, raccolta 17.823	10.000	0,88%	€ 12.104
06/05/2019	Comune di Valledaghi	Notaio Flavio Narciso - rep. 29.001, raccolta 17.823	10.692	0,94%	€ 12.941
06/05/2019	Azienda Consortile Terme di Comano	Notaio Flavio Narciso - rep. 29.001, raccolta 17.283	5.000	0,44%	€ 6.052

Data cessione	Acquirente	Estremi atto	Numero azioni	Quota capitale ceduto	Corrispettivo incassato
15/09/2020	Comune di Fai della Paganella	Notaio Flavio Narciso - rep. 30.404, raccolta 18.974	4.950	0,43%	€ 5.991
05/08/2021	Comune di Cavedago	Notaio Flavio Narciso - rep. 31.586, raccolta 19.872	2.065	0,18%	€ 2.500
15/12/2022	Comune di Ledro	Notaio Flavio Narciso - rep. 33.540, raccolta 21.298	11.436	1,00%	€ 13.482
24/07/2023	Comune di Spormaggiore	Notaio Flavio Narciso - rep. 34.310, raccolta 21.843	6.609	0,58%	€ 8.000
19/03/2024	Comune di Cavedine	Notaio Flavio Narciso - rep. 35.371, raccolta 22.595	4.130	0,36%	€ 4.999

Alla data del 31/12/2025 il numero di azioni proprie detenute dalla società è pari a 94.722, corrispondenti al 8,3 del Capitale Sociale.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	94.722
Valore nominale	94.722

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni di importo complessivamente superiore a 10.000 Euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	503.646
5% a riserva legale	Euro	25.182
a riserva straordinaria	Euro	478.464

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tione di Trento, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Valter Paoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paoli Fabiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. 484, sezione A, incaricato dalla società ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

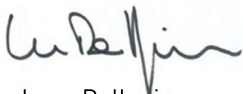
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 13 aprile 2026

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.
ESERCIZIO 2025
GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.p.A.

All'Assemblea degli Azionisti della Società Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A., in sigla GEAS S.p.A.

▪ **Premessa**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 503.646. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

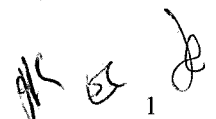
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor srl ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

▪ **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da


1

segnalare.

Abbiamo acquisito dagli amministratori con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato i componenti del Comitato per l'indirizzo e il controllo e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità gravi rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, con l'unica evidenza per un più tempestivo aggiornamento del portale "Società Trasparente".

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

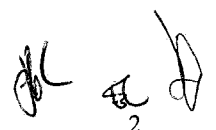
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, L. 124/2017 e successive modifiche.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and smaller initials on the right, with a small number '2' below them.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Tione di Trento, 14 aprile 2026.

Il Collegio Sindacale

Rag. Emanuele Bonafini

Dott.ssa Elisa Carli

Dott. Lorenzo Poli